

## Via Zuavi a traffico limitato? No dai commercianti

— MELEGNANO —

«NESSUNO tocchi via Zuavi». I negozianti dicono “no” alla proposta – lanciata negli ultimi giorni dalle associazioni della bicicletta – di ren...

2010-06-20

— MELEGNANO —

«NESSUNO tocchi via Zuavi». I negozianti dicono “no” alla proposta – lanciata negli ultimi giorni dalle associazioni della bicicletta – di rendere la strada commerciale di Melegnano una zona a traffico limitato, con accesso consentito solo a residenti, ciclisti e pedoni. “La Ztl sarebbe un vantaggio per tutti”, dicono gli amanti del sellino. “Così il commercio morirebbe”, ribattono i titolari dei punti vendita. L’ipotesi di una chiusura al traffico è stata ventilata da L’Abc, un gruppo di appassionati del pedale affiliato alla Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta). “La Ztl risolverebbe parecchi problemi, a partire dalla pista ciclabile trasformata in un parcheggio abusivo per auto e furgoni”, aveva detto l’Abc nel lanciare l’amo. Ma i negozianti della via, con qualche rara eccezione, bocciano l’idea eco-sostenibile. “Pedonalizzare la strada? Sarebbe un azzardo – dichiara Ivana Vertola, titolare della Bottega di Cheope, un negozio di artigianato etnico -.

Melegnano non possiede un adeguato numero di parcheggi, né strutture ricettive. In questo contesto, chiudere al traffico alcune zone della città significherebbe affossare le attività commerciali, che già subiscono forti scossoni a causa della crisi”. “Fare compere in bicicletta – prosegue Ivana Vertola – è un’idea simpatica, che tuttavia implica un cambio di mentalità. La gente non è ancora pronta”. “A titolo personale sono d’accordo con la sperimentazione di isole pedonali, ma come rappresentante dei commercianti dicono ‘no’ a provvedimenti che rischiano di penalizzare i negozi di vicinato”, fa eco Aniello Santaniello, presidente dell’Unione commercianti di zona.

Una delle poche voci fuori dal coro è quella di Michele Saccotiello, della Locanda del Perdono: “Chiudere al traffico, perché no? Già adesso i clienti devono raggiungere la zona a piedi perché in via Zuavi non ci sono parcheggi”.

Alessandra Zanardi